



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRESSO - VIA DON
STURZOVIA DON LUIGI STURZO, 46 - 20091 BRESSO MI
Codice mecc. I.C. MIIC8GE00R - Codice fiscale
97666760158
TEL.02 61455284 FAX 02 61455366
e-mail uffici: MIIC8GE00R@istruzione.it
www.icbressoviadonsturzo.edu.it



Bresso, 27 febbraio 2026

Albo Pretorio On Line

Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Decreto di nomina della Commissione di valutazione istanze di partecipazione avviso di selezione personale interno all'Istituzione Scolastica per il reclutamento figure professionali di Esperti e Tutors da impiegare nei moduli formativi "Viva l'italiano", "L'italiano nelle mie corde" e "Contiamo e ricontiamo" per l'attuazione del progetto:

Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, interventi di cui al decreto n. 102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord.

CODICE NAZIONALE PROGETTO	TITOLO PROGETTO	CUP
ESO4.6.A1.B-FSEPNLO-2024-334	<u>"The school students need"</u>	<u>H74D24002120007</u>
<u>ESO4.6.A2.B-FSEPNLO-2024-162</u>	<u>"Alunni digitali"</u>	<u>H74D24002130007</u>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il D.P.R. n. 8 marzo 1999, n. 275, avente ad oggetto "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*” e ss.mm. ii;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, concernente “*Regolamento con- cernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”, attualmente in corso di conversione;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, il quale modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 Final del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;

CONSIDERATO che il Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)" ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento "l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica", nonché il potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze in ambito spaziale e territoriale;

CONSIDERATO che per contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze, in linea con gli obiettivi del PNRR e della programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020 e 2021-2027, occorrono interventi straordinari e mirati soprattutto nelle scuole che presentano livelli di apprendimento più critici, come rilevati da Invalsi;

CONSIDERATO che, al fine di poter raggiungere gli obiettivi specifici 10.1 e 10.2 del PON 2014-2020 sulla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e sul miglioramento delle competenze chiave degli allievi, nonché l'obiettivo specifico ESO4.6 e, in particolare, le azioni "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica" e "Potenziamento delle competenze di base" del PN 2021-2027, appare necessario e urgente adottare un piano complessivo, denominato "Agenda Nord", per finanziare attività formative e percorsi didattici per innalzare le competenze di base e quelle trasversali, contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce a cominciare dalla scuola primaria, introducendo anche metodi



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

didattici inclusivi e innovativi e sperimentando modelli replicabili da estendere nei territori;

CONSIDERATO che è necessario che il suddetto piano “Agenda Nord”, sulla base delle risorse disponibili, ricomprenda le istituzioni scolastiche delle regioni del Centro Nord, ricomprendendo le scuole statali e paritarie non commerciali delle c.d. “Regioni in transizione” e delle c.d. “Regioni più sviluppate” di cui all’Accordo di partenariato per la programmazione 2021-2027, sulla base dei dati relativi alla fragilità negli apprendimenti, come risultanti dalle rilevazioni nazionali dell’INVALSI;

RILEVATO che il programma nazionale PN “Scuola e competenze 2021-2027” prevede l’obiettivo specifico ESO4.6, il quale ricomprende, in particolare, le azioni Ministero dell’Istruzione e del Merito “Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica” e “Potenziamento delle competenze di base” e riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all’obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione Europea in materia di dispersione scolastica;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, avente ad oggetto “Agenda Nord. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione dell’abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell’ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare “Per la Scuola” 2014-2020”

VISTO l’Avviso pubblico m pi AOOGABMI prot. n. 0136777 del 9 ottobre 2024 avente ad oggetto “Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102 – c.d. “Agenda NORD”. Avviso per adesione all’iniziativa didattica - Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C;

VISTE le delibere degli OO.CC. competenti di adesione generale agli avvisi emanati nell’ambito del Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027;

VISTA la candidatura n. 6899 inoltrata da questa istituzione scolastica in data 15/11/2024;

VISTA la nota MIM Prot. AOOGABMI n.181969 del 13/12/2024 di formale autorizzazione dei progetti presentati da questa Istituzione Scolastica per l’importo complessivo di € 48.480,00;

VISTO il Programma Annuale e.f. 2026 approvato con delibera del Consiglio d’Istituto n. 12 del 12/02/2026;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio del finanziamento prot. n. 0007752 del 17/11/2025;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 0007755 del 17/11/2025 con la quale il Dirigente Scolastico Prof.ssa Stefania DI BATTISTA assumeva l’incarico di Responsabile Unico di Progetto (RUP);

CONSIDERATO che, nell’ambito del Progetto ““The school students need”, identificato dal codice CUP: H74D24002120007, di avvalersi di figure professionali esperte in possesso di idonei requisiti per l’affidamento degli incarichi di esperti e tutors per la realizzazione dei moduli formativi ““Viva l’italiano”



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

, “L’italiano nelle mie corde” e “Contiamo e raccontiamo” nell’ambito del progetto in oggetto;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva interna volta al conferimento dei predetti incarichi;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento degli obiettivi finanziari stabiliti nel Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+);

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+);

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la Prof.ssa Stefania DI BATTISTA in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l’art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTA la determina dirigenziale di avvio delle selezione personale interno per il reclutamento figure professionali di Esperti e Tutors da impiegare nei moduli formativi “Viva l’italiano”, “L’italiano nelle mie corde” e “Contiamo e raccontiamo”;

VISTO l’Avviso di selezione prot. n. 0001337 del 18/02/2026 di selezione personale interno per il reclutamento figure professionali di Esperti e Tutors da impiegare nei moduli formativi “Viva l’italiano”, “L’italiano nelle mie corde” e “Contiamo e raccontiamo”

PRESO ATTO che sono scaduti i termini previsti dall’Avviso di selezione in oggetto per la presentazione delle candidature;

CONSIDERATO che occorre procedere alla valutazione delle candidature pervenute, sulla base dei criteri di valutazione individuati nel predetto avviso;

CONSIDERATO che la Commissione deve garantire nel suo complesso il possesso delle conoscenze tecniche occorrenti al fine di svolgere l’incarico;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECRETA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Art. 1

(Costituzione della Commissione)

1. È nominata la Commissione ai fini della valutazione delle domande di partecipazione pervenute. La Commissione è costituita come segue:

Presidente	Dirigente Scolastico prof.ssa Stefania Di Battista
Componente	Direttore S.G.A. Rag. Carolina Martino
Componente	Assistente amministrativo Cesare Rubino

2. Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da uno dei componenti della Commissione, Cesare Rubino
3. La Commissione si riunirà il giorno 27 febbraio 2026, alle ore 17:00.
4. Ai componenti della predetta commissione non spettano compensi, emolumenti, indennità, rimborsi spese per lo svolgimento dei compiti connessi alla presente nomina.
5. Sono acquisite agli atti le dichiarazioni circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi dei singoli commissari.

Articolo 2

(Modalità di funzionamento)

1. La Commissione di cui all'articolo 1 del presente Decreto esamina le domande di partecipazione utilmente pervenute e i relativi *curricula*, conformemente alle previsioni di cui all'Avviso in premessa.
2. All'esito della seduta per la valutazione delle candidature, la Commissione istituita con il presente Decreto redigerà apposito verbale con relativa graduatoria.
3. Il presente Decreto è pubblicato sull'albo on line della Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Stefania Di Battista

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate